

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
I.I.S. COMMERCIALE "VITTORIO EMANUELE II -
RUFFINI"

Sede: Largo Zecca, 4
16124 Genova

Esame di Stato

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno scolastico 2017-2018

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Religione	GIANFRANCO GALLOTTI
Italiano	PENELOPE TIGANI
Storia	PENELOPE TIGANI
Inglese	ANNAMARIA SQUILLACE GRECO
Matematica	FABRIZIA TONINELLI
Economia Aziendale	ALESSANDRA PORCILE
Diritto	MAURIZIO PAGANO
Economia Politica- Scienza delle Finanze	MAURIZIO PAGANO
Informatica	MARIA CRISTINA MAZZOLA
Laboratorio	ANNA MARIA FERRERI
Scienze Motorie	LIDIA ANGIOI

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla Prof.ssa

FABRIZIA TONINELLI

PROFILO PROFESSIONALE

OBIETTIVI PROGRAMMATI AD INIZIO D'ANNO

Obiettivi comportamentali

Le alunne e gli alunni devono assumere responsabilità in ordine agli impegni scolastici; instaurare rapporti interpersonali corretti e costruttivi con compagni, docenti e personale scolastico: comunicare correttamente e tempestivamente ai propri genitori quanto di volta in volta richiesto dall'Istituzione scolastica e dai docenti

Gli alunni devono conoscere e rispettare le regole elementari, ma fondamentali, della civile convivenza e della buona educazione nel rispetto dei ruoli e delle persone che costituiscono la comunità scolastica. Dovranno inoltre:

- Conoscere ed applicare gli articoli contenuti nel Regolamento di Istituto. - Presentarsi alle lezioni muniti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività in aula, in laboratorio e in palestra.
- Mantenere e lasciare l'aula in ordine
- Portare l'abbigliamento richiesto dal Docente di Scienze Motorie per lo svolgimento delle lezioni in palestra
- Non usare materiale " estraneo" all'attività scolastica

-Obiettivi cognitivi

Si allegano le linee guida riguardanti gli istituti tecnici, settore economico, sistemi informativi aziendali. Il Consiglio di Classe persegue questi obiettivi a livello di singola disciplina, o tramite la collaborazione fra docenti di diverse discipline.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato

A), di seguito specificati in termini di competenze.

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

B1 - indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Profilo

Il Diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e

dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale **il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali estrapolare dati e informazioni per il loro utilizzo in ambiente informatico utilizzare, adattare e realizzare software applicativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

COMPORTAMENTALI

	SI	PA R	N O
conoscere e rispettare le norme contenute nel regolamento di Istituto	X		
frequentare assiduamente l'attività scolastica evitando il più possibile entrate posticipate e le assenze saltuarie		X	
conseguire l'autonomia nell'assolvimento degli impegni di studio e puntualità nella consegna		X	
capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo	X		
capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole		X	
abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo	X		
saper gestire e progettare attività condivise sia a gruppi sia singolarmente con il necessario rispetto di opinioni diverse	X		
rispetto degli ambienti, degli orari e della puntualità		X	
capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo	X		

	SI	PA R	N O
CONOSCENZE Conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline Conoscere in modo più approfondito il lessico specifico di ogni disciplina	X	X	
COMPETENZE Sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio Sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo		X X	
CAPACITA' Utilizzare le competenze acquisite per affrontare nuovi problemi Rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati		X X	

2. LA CLASSE

COMPOSIZIONE:			
Numero alunni: 16	Maschi: 8	Femmine: 8	

RELAZIONE

La classe 5^{AI} è composta da 16 studenti (otto ragazze e otto ragazzi, due dei quali sono ripetenti). Il gruppo risulta eterogeneo, sia per la provenienza degli alunni sia per le potenzialità e le fragilità degli stessi. Tale varietà ha favorito relazioni positive che hanno determinato un ambiente mediamente sereno, in cui prevalgono atteggiamenti di rispetto tra compagni e verso i docenti.

Nella classe si individuano studenti con buone potenzialità che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo adeguato; altri con discrete potenzialità che non impegnandosi con costanza hanno raggiunto gli obiettivi in misura poco più che sufficiente e alcuni non particolarmente motivati e discontinui nell'applicazione che hanno conseguito gli obiettivi in misura parziale.

presentando qualche lacuna.

Nel corso del triennio, mentre il metodo di studio andava affinandosi in alcuni, in altri il rendimento non ha sempre mantenuto livelli buoni. In generale il lavoro è stato accettabile e la crescita costante. La partecipazione al dialogo educativo risulta moderatamente propositiva, talvolta disorganica, non sempre mirata, mentre l'interesse varia a seconda delle aree disciplinari e dell'argomento proposto.

Il rendimento medio si attesta su una piena sufficienza, anche se alcuni alunni presentano lacune pregresse ed una scarsa disponibilità ad intensificare i ritmi di lavoro in relazione alle difficoltà incontrate.

Il metodo di lavoro, per alcuni studenti decisamente valido, per altri è risultato rigido e talvolta poco proficuo.

Una parte della classe ha dimostrato nel corso del triennio un atteggiamento costantemente positivo e propositivo, riuscendo a "muoversi" con sufficiente scioltezza anche fra diverse aree disciplinari sia per applicazione allo studio, sia per approfondimento personale.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Servizio Civile Regionale ("Questioni di stile2... il mio è green!") in collaborazione con il Comune di Genova: ha permesso di acquisire competenze nelle materie di indirizzo (economia aziendale ed informatica) grazie alla conoscenza di nuove forme di realtà imprenditoriali nel territorio intorno alla scuola. Dal punto di vista della metodologia di realizzazione, si è operato utilizzando Peer Education, Problem Solving, Roleplay, contesto laboratoriale, learning by doing, gruppi di lavoro, business game... In particolare c'è stato un travaso di conoscenze tra le due classi dell'Istituto coinvolte nella realizzazione del sito web per il progetto. (Referente Prof.ssa Mazzola M.Cristina)

Educazione alla Salute (Referente Prof.ssa Tigani e Colao),

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE

I Progetti conclusi nell'anno scolastico 2017/2018 sono

Domani (Disciplina e Orientamento: Moduli di Aggiornamento e Novità Informatiche) Seminari, laboratori, incontri con docenti universitari e referenti di aziende tecnologiche genovesi sulle tematiche più all'avanguardia nel campo informatico; partecipazione al 'Safer Day'. (Referente Prof.ssa Mazzola M.Cristina)

Orius (Orientamento in uscita) Attività volte ad aiutare gli allievi a maturare una scelta degli studi e del lavoro post-diploma coerente col proprio percorso formativo; partecipazione ad 'Orientamenti'. (Referente Prof.ssa Mazzola M.Cristina)
Iren (Referente Prof. ssa Campi Annamaria)

Politica Monetaria (Referente Prof.ssa Massimo Raffaella)

Potenziamento in matematica: Giochi di Archimede e corso pomeridiano di Algebra e Analisi matematica (Referenti Prof. Andrea Olivari, Prof. Alessio Del Patrone)

Corso di recupero di matematica e informatica (Prof. Toninelli, Prof. Mazzola)

Sportello pomeridiano di Matematica (Prof.ssa Michela Levaggi) ed Economia Aziendale (Prof.ssa Porcile)

3. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

3.1. TERZA PROVA

MATERIE

Le materie oggetto delle prove sono state le seguenti:

Diritto , Economia Aziendale, Economia Politica, Inglese, Matematica

TIPOLOGIA

B Quesiti a risposta singola

DURATA

3 ORE

NUMERO DI PROVE EFFETTUATE

2 prove

3.2 PRIMA E SECONDA PROVA

Le simulazioni della PRIMA PROVA

I testi delle simulazioni

Le simulazioni della SECONDA PROVA e i corrispondenti testi risultano essere i seguenti:

INFORMATICA PRIMA SIMULAZIONE

La compagnia City2City è una recente società italiana che offre collegamenti passeggeri dalla propria sede operativa, situata nel centro Italia, verso varie città europee, tramite autobus GT ("Gran Turismo") forniti di differenti livelli di comfort. La manutenzione degli autobus GT è affidata ad una serie di ditte esterne. Puntando sulla qualità e sulla sicurezza del servizio offerto, si è scelto che il personale viaggiante sia costituito da un autista principale ed un secondo autista che si alternano alla guida, oltre che da un assistente di viaggio in grado di offrire servizi di cortesia ai passeggeri. La compagnia è interessata a fidelizzare i clienti e prevede quindi sistemi di registrazione degli utenti, con tessera virtuale a punti e indagini di mercato di customer satisfaction.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, che dovrà prevedere:

- i collegamenti offerti, registrando per ciascuno la città collegata, il giorno della settimana, l'orario previsto di partenza e di arrivo, se il collegamento è di andata o di ritorno
- il personale viaggiante, di cui oltre ai dati anagrafici interessa il ruolo ricoperto come sopra descritto
- il parco di autobus GT, con i dati identificativi di ciascun mezzo, le relative caratteristiche e i dati necessari a gestirne la manutenzione
- i viaggi effettuati, registrando per ciascuno la data in cui è stato svolto, l'orario effettivo di

partenza e di arrivo, il numero dei passeggeri effettivi, l'autobus GT utilizzato e il personale viaggiante impiegato;

derivi il corrispondente schema logico relazionale;

sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:

a) elenco dei viaggi di andata svolti verso una determinata città, in un intervallo di date fornite in input;

b) per ciascuna città collegata, calcolare la media del tempo di percorrenza dei viaggi di andata effettuati nel mese di agosto dell'anno corrente.

Il candidato successivamente:

a. integri la base di dati sviluppata nella prima parte inserendo opportunamente un'entità "Cliente";

b. ne definisca gli attributi utili al marketing, motivando le scelte fatte, e ne derivi lo schema logico;

c. infine sviluppi il codice SQL necessario alla registrazione di un nuovo cliente.

INFORMATICA SECONDA SIMULAZIONE

"L'esigenza di proteggere la sicurezza dei sistemi informatici è particolarmente attuale, anche a motivo dell'elevato livello di interconnessione dei sistemi mediante collegamenti in rete.

Esponga il candidato le sue considerazioni in proposito e le contromisure preventive che possono essere messe in atto.

4. ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Tabella Riassuntiva dei consuntivi complessivi.

prog.	azienda_evento	Complessivo [ore]
	1 Galileo Srl	320
	2Alliance Assicurazioni_auto	80
	3Ama group	416
	4Amiu_auto	120
	5Attività di Primo soccorso	56
	6Attività multimediale	52
	7Banca popolare di Sondrio	297
	8CAF MCL	40
	9CAF UIL	182
10	Camera di Commercio. Seminario> Statistica con Dott.ssa Claudia Sirito	56
	11Cavalieri di Malta	127
	12Conferenza: Le Regole, Furio Colombo	56
	13Corso Operatori marittimi	59
	14Corso Samsung letsapp	10
	15Croce Rossa	180
	16Econosofia	42
	17Elaborazioni statistiche Camera di commercio	63
	18Fioravanti SRL	112
	19Gruppo Sigla	45
	20Hotel Eden	360
	21Immobiliare Segalerba	40
	22Inail/Corso sicurezza sul lavoro	121
	23IST UNIGE	60
	24Liguria Digitale.	143
	25Liguria Servizi Cisl	151
	26Mips Informatica	160
	27Phase	80
	28PMI DAY-Banca Unicredit	56
	29PON Irlanda Derry	400
	30Prevenzione e rischi salutarì in età adolescente	33
	31Progetto : I casi della vita	16
	32Progetto Domani Ing Pedemonte. Onda Vision	6
33	Progetto Domani Prof.ssa M.Ribaudò Social Network	6
34	Progetto Domani Prof.ssa Mascardi_Intelligenza Artificiale	4
	35Progetto ECDL	400
	36Progetto Unione Europea La Spezia Val di Vara	144
	37Raccolta fondi LILT	16
	38Ricci Gomme	40
	39Scuola di robotica	40
	40Servizio Civile	50
	41Sisco Snc	40
	42Stage Economia	222
	43Stage Informatica	120
	44Studio Bellotti	324
	45Studio Cecchini	80
	46Studio Martinoli	60
	47Studio Martinucci	105
	48Studio Massimiliano	80

5.1 ELENCO ALUNNI

1	ALARCON ANGELO JOSE'
2	BOZZO MARTA
3	DRAGO ALESSIO
4	EMUZE PIZZUTO STEFANO
5	GARCIA PINZON EMILY KRYSTEL
6	LANZA SARA
7	LAVARELLO FEDERICO
8	MUSSO FABIO
9	PAGANO PAOLO ANTONIO
10	PATRASCO VICTORIA
11	PEGUERO HERNANDEZ ANGELINA
12	PENCO ALESSANDRO
13	PIU MARTINA
14	QUAGLIA MARTINA
15	SPINOSA MATTEO
16	VILLAORDUNA MALAVER MELISSA ANDREA

5.2 OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Compilati per ciascuna disciplina

RELIGIONE

Nel corso dell'intero anno si è puntato all'acquisizione dei criteri fondamentali per una retta comprensione del Cattolicesimo, soprattutto attraverso la puntuale definizione dei termini impiegati e la necessità di argomentare sempre i propri punti di vista in maniera adeguata.

Fede e ragione.

Il problema della conoscenza.

La ricerca della Verità.

I miracoli ed il soprannaturale.

I desideri profondi del cuore umano. Il bisogno di infinito.

La diaspora degli ebrei.

Significato teologico del Santo Natale (l'Incarnazione del Verbo) e della Santa Pasqua (la Resurrezione, il Corpo Glorioso).

Il matrimonio Cristiano.

La libertà d'espressione dei Cristiani: anonimato in rete, sorveglianza, sicurezza. Il pericolo delle bolle mediatiche.

ITALIANO e STORIA

Obiettivi disciplinari comuni all'area umanistica (Italiano e Storia)

- Acquisizione della competenza necessaria ad un'adeguata comunicazione nella produzione scritta e orale
- Riflessione sulla propria lingua e cultura anche attraverso l'analisi comparativa con altri periodi storici

- c) Sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e sintesi
- d) Sviluppo di autonome capacità critiche

Italiano

Obiettivi disciplinari

- a) Analisi e contestualizzazione dei testi
- b) Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica
- c) Padronanza delle strutture della lingua italiana nella produzione orale e scritta
- d) Capacità di lettura autonoma

Contenuti

- a) Lettura e analisi dei testi più significativi dei principali autori e movimenti letterari dell '800 e '900 (Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, Neorealismo)
- b) Conoscenze generali dello sviluppo della storia della letteratura
- c) Pratica nella composizione dei testi (A, B, C, D)

Tipologia delle prove

Orale: a) Colloqui individuali

- b) Risposte brevi a domande specifiche
- c) Commento orale ad un testo assegnato

Scritta: a) Analisi di testi letterari in prosa e poesia

- b) Analisi di testi non letterari
- c) Sviluppo di argomenti di carattere storico e di attualità
(testo informativo, argomentativo, approccio al saggio breve)

Descrittori: voti da 1 a 15

Relazione finale

La classe si è dimostrata, nel complesso, discretamente interessata alla materia e sufficientemente partecipe anche se non sempre collaborativa nelle attività differenti dalla semplice lezione frontale (es. dibattiti e lavori di gruppo). Le motivazioni dei singoli elementi, l'attitudine allo studio, l'intuizione e le capacità di analisi e di sintesi si sono rivelate abbastanza soddisfacenti anche se l'approccio con la disciplina non è stato sempre costante ed approfondito solo in occasione della verifica.

Permane in alcuni di essi una certa 'fragilità' organizzativa e cognitiva pregressa che richiede continue sollecitazioni.

Sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico prove scritte (temi argomentativi, analisi testuali e saggi brevi) e prove orali (interrogazioni e questionari scritti a risposte aperte e chiuse) sia nel trimestre sia nel pentamestre (almeno tre scritte e due orali)

Non è mai mancata la cordialità durante le lezioni che si sono sempre svolte in un clima sereno.

Storia

Obiettivi disciplinari

- a) Esporre in forma chiara e coerente le conoscenze storiche
- b) Possedere le conoscenze essenziali che danno conto della complessità dell'epoca studiata
- c) Utilizzare conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nel mondo contemporaneo
- d) Possedere un'immagine complessiva dei periodi studiati
- e) Comprendere la complessità del fatto storico individuando collegamenti tra diverse epoche e vicende storiche

Contenuti

a) Conoscenze generali della storia del '900(Italia ed Europa nel passaggio dall'Ottocento alla Prima Guerra Mondiale; I totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale; Il secondo dopoguerra; Il mondo contemporaneo)

Tipologia delle prove

Orale : a)Colloqui individuali

b)risposte brevi a domande specifiche

Semistrutturata: a)quesiti a risposta singola rispettando i limiti di estensione

Strutturata

Descrittori: voti da 1 a 15

Programma di ITALIANO - docente Penelope Tigani

TESTO: Roncoroni - Cappellini "Il rosso e il blu" Dalla fine dell'Ottocento ad oggi Signorelli / editore vol. 3

MODULI DIDATTICI

La cultura positivista e il Naturalismo: caratteri del Positivismo. Il Darwinismo sociale.

Confronto fra cultura romantica e cultura positivista. Caratteri del Naturalismo con brevi riferimenti agli autori Flaubert e Zola.

Poesia francese di fine secolo: stile e poetica dei simbolisti francesi.

Baudelaire, Corrispondenze, L'Albatros

La Scapigliatura: caratteri generali. Modernità e ribellismo

Il Verismo e Giovanni Verga: Caratteri generali della corrente letteraria. La vita, le opere, il pensiero e la poetica di Giovanni Verga. L'ideale dell' ostrica.

Il ciclo dei " Vinti"

Trama de " I Malavoglia"

La prefazione ai Malavoglia

La famiglia Toscano e la partenza di Ntoni

Visita di condoglianze

Il contrasto tra Ntoni e padron' Ntoni

L'addio di Ntoni

Trama di "Mastro don Gesualdo"

La morte di Gesualdo

Il Decadentismo e l'estetismo europei: caratteri generali del movimento.

Giovanni Pascoli: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La poetica del fanciullino

Da Myricae:

Arano, Lavandare, Novembre, X Agosto,, Temporale, Il lampo,

Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno , La mia sera, Nebbia

Gabriele D'Annunzio: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Trama de "Il Piacere"

L attesa dell' amante

L' asta. La conclusione del Piacere

Dalle Laudi "Alcyone"

La pioggia nel pineto, La sera fiesolana.

Approfondimento: D'Annunzio e l'arte della comunicazione

L' età dell'irrazionalismo e la narrativa della crisi

Italo Svevo: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Trama de " La coscienza di Zeno"

Lo schiaffo del padre

La proposta di matrimonio,

La vita è una malattia

Approfondimento: L'inettitudine dei personaggi sveviani

Luigi Pirandello: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Dal saggio " L'Umorismo"

"Una vecchia signora imbellettata": dalla comicità all'umorismo

"Uno, nessuno e centomila" e " Il fu Mattia Pascal " : trama e struttura

L'universo narrativo delle Novelle per un anno:

"Il treno ha fischiato", "La morte addosso"

" La sig.ra Frola e il sig. Ponza , suo genero "

Il teatro: rapporto tra realtà e finzione. Le maschere nude

"I sei personaggi in cerca d'autore" e " Enrico IV": caratteri generali

" Così è se vi pare..." (scena finale)

Giuseppe Ungaretti: La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

"Veglia", "San Martino del Carso", "I fiumi", "Soldati".

Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica, il "correlativo oggettivo".

Da " Ossi di seppia":

"Spesso il male di vivere", "Merigiare", "I limoni", "Non chiederci la parola "

Il neorealismo: caratteri generali

Programma di Storia

TESTO: Paolucci - Signorini "La storia in tasca" vol. 3 Zanichelli

MODULI DIDATTICI Testo A.RONCORONI- M.CAPPELLINI "Il rosso e il blu" C.SIGNORELLI -SCUOLA

Verso la società di massa e l'età giolittiana: la società di massa; l'imperialismo; nascita dei sindacati e dei partiti di massa; la questione femminile; i nazionalismi di fine'800; la Belle Epoque; l'imperialismo americano di Theodor Roosevelt; crisi di fine '800; il decollo industriale italiano; il governo Giolitti; guerra di Libia e crisi del Giolittismo.

La grande guerra: - 1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea.

1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L'Italia nella Grande Guerra.

1915-1916: la grande strage. La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare.

1917: la svolta del conflitto. L'Italia e la disfatta di Caporetto.

1917-18 :l'ultimo anno di guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

La rivoluzione russa: Da febbraio a ottobre: la rivoluzione d'ottobre. Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale. Dal "comunismo di guerra" alla Nep. La nascita dell'Urss: costituzione e società.

Le tensioni degli anni venti: L'eredità della Grande Guerra. Le conseguenze economiche della Grande Guerra. Il "biennio rosso" in Europa. La Germania: le crisi e i tentativi di rinascita. I problemi del dopoguerra in Italia. Il "biennio rosso" in Italia; Il fascismo: lo squadrismo e la conquista del potere. La costruzione dello Stato fascista.

L'Italia fascista: il crollo dello stato liberale.Il delitto Matteotti. Il totalitarismo imperfetto: il regime e il paese. Cultura e comunicazioni di massa. La politica economica.La politica estera e l'impero.L'Italia antifascista.

Società di massa e crisi economica: l'economia americana degli anni '20. Il crollo del'29. Roosevelt e il New Deal.

I totalitarismi europei: L'avvento del nazismo. Il Terzo Reich. L'ideologia nazista.L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata. Lo stalinismo. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari. La guerra civile in Spagna. L'Europa verso una nuova guerra.

La seconda guerra mondiale: Le origini. La distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici. La caduta della Francia. L'Italia in guerra. La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana. L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti. Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo. 1942-43: la svolta della guerra e la caduta del fascismo. L'armistizio, la guerra civile e la liberazione dell'Italia. La sconfitta della Germania e del Giappone.

Il nuovo ordine mondiale: Est e ovest: il mondo bipolare. La guerra fredda.

L'Italia repubblicana: L'Italia del dopoguerra. Il "miracolo economico".

La rivoluzione del '68. La crisi della prima repubblica. Il mondo attuale.

Relazione finale

Per quanto riguarda la motivazione allo studio della materia, la classe può essere distinta in due gruppi: uno piuttosto vivace e partecipativo che ha evidenziato una maggiore attitudine a comprendere il discorso storico, dimostrando interessi personali e capacità di rielaborazione autonoma dei dati, l'altro tendente ad una acquisizione prevalentemente mnemonica dei contenuti. Tutti gli allievi, comunque, anche quelli per i quali l'impegno non è stato costante, hanno conseguito una preparazione di base soddisfacente.

INGLESE

Anno scolastico 2017-18

Classe 5 I

Materia: inglese

Insegnante: A. Squillace-Greco

Dal libro di testo Next generation - Autori Cumino Bowen - Petrini editore

Business theory

Marketing pag.104/110

Foreign trade terms-Incoterms pag. 148/150

Payment in foreign trade pag. 152/157

Trade documents: the order form and the invoice pag.204/206

Banking pag.256/258

Insurance pag. 260/261

Transport pag. 262/265

The Stock Exchange pag.266/267

Business communication

Enquiries pag. 166/171

Orders pag.220/223

Replies to orders pag. 228/233

Complaints pag. 276/281

Dal libro di testo Infotech – Autori Santiago Remacha Esteras- Cambridge University Press

Unit 1 Living in a digital age pag. 2/3/5

Unit 2 Computer essentials pag.8

Unit 3 Inside the system (the computer's memory the binary code) pag. 12/14

Unit 5 Type,click and talk (the keyboard, the mouse) pag. 24/25

Unit 6 Capture your favourite image(the scanner, the digital camera) pag.27

Unit 7 Display screens pag.33

Unit 8 Choosing a printer pag.38

Unit 13 The operating systems – the graphical user's interface pag. 63/64

Unit 15 Databases pag.76

Unit 16The Internet and e-mails pag.80/81/83

Unit 17: The web pag.84/85

L'insegnante

Gli alunni

MATEMATICA

Attività 1

Competenze coinvolte: M5,M6,M7,M8

Quanto produco ? Modelli di ottimizzazione della produzione

Tempi: 20 h

contenuto	conoscenze	abilità
Ricerca operativa nel continuo/discreto con effetti immediati in condizioni di certezza	-Conoscere definizione di polinomio -conoscere definizione di funzione reale di variabile reale -conoscere definizione di derivata di funzione in x_0 - conoscere definizione di costi unitari, ricavi unitari, costi totali, ricavi totali, costi standard	-Saper costruire diagramma di redditività con modello lineare e quadratico -saper calcolare la produzione limite affinché l'utile risulti nullo (Equilibrio tra costi e ricavi) -saper calcolare la produzione ottimale che massimizza l'utile complessivo, utilizzando sia un modello lineare sia un modello quadratico. - Saper calcolare i costi unitari standard (costo medio) al variare della quantità prodotta con modello che prevede costi fissi e costi variabili sia lineari che quadratici. - Saper determinare produzione ottimale che determina costi unitari standard minimi sia eseguendo la derivazione della funzione costi unitari standard sia valutando il punto di equilibrio tra due tipologie di costi (direttamente proporzionali o inversamente proporzionali alla quantità di merce prodotta)

Attività 2**Competenze coinvolte: M5,M6,M7,M8****Quanto ordino? Modelli di Ottimizzazione scorte****Tempi: 15 h**

contenuto	conoscenze	abilità
Ricerca operativa nel continuo/discreto con effetti immediati in condizioni di certezza	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la Definizione di polinomio -Conoscere la Definizione di funzione reale di variabile reale -Conoscere la Definizione di derivata di funzione in x_0 - Conoscere la Definizione di lotto di riordino, punto di riordino, scorta di sicurezza -Conoscere la natura dei costi coinvolti nella gestione scorte: costi di ordinazione, costi di giacenza 	<ul style="list-style-type: none"> -saper discutere e valutare le ipotesi di un modello di gestione scorte - saper determinare i costi di ordinazione e costi di giacenza al variare della quantità ordinata - saper calcolare il lotto economico di riordino -Saper calcolare il periodo di riordino (tempo tra un ordine ed il successivo) -Saper rappresentare su piano cartesiano: <ol style="list-style-type: none"> 1) Costi totali di gestione scorte in funzione della quantità ordinata 2)Costi di ordinazione in funzione della quantità ordinata 3) Costi di giacenza in funzione della quantità ordinata

Attività 3**Competenze coinvolte: M5,M6,M7****il miglior investimento/finanziamento****Tempi: 20 h**

contenuto	conoscenze	abilità

Ricerca operativa con effetti differiti	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il significato dei termini Montante e Valore Attuale -Conoscere le differenze tra capitalizzazione semplice e composta -Conoscere il significato di tassi equivalenti fissato il regime di capitalizzazione. -Conoscere il significato di legge di capitalizzazione scindibile -Conoscere il funzionamento di una Rendita Finanziaria -Conoscere il significato della proposizione: valutare la rendita al tempo t_0 	<ul style="list-style-type: none"> -saper determinare il miglior investimento/finanziamento con il criteri di attualizzazione - saper determinare il miglior investimento/finanziamento con il criterio dell'onere medio - saper determinare il miglior investimento/finanziamento con il criterio del tasso effettivo di investimento -saper utilizzare il metodo di interpolazione lineare per calcolare soluzioni di equazioni
---	---	---

Attività 4
Ricerca Operativa in condizioni di incertezza
Competenze coinvolte: M5,M6,M7, M8
Tempi: 20 h

contenuto	conoscenze	abilità
Probabilità di un evento e distribuzioni di Probabilità	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la struttura di un grafico di probabilità -Conoscere le caratteristiche della distribuzione Normale, Uniforme, binomiale -Conoscere la definizione di Coefficiente di Variazione/Rischio - Conoscere teorema del limite centrale 	<ul style="list-style-type: none"> -scegliere tra diverse alternative utilizzando gli algoritmi del valor medio, del max-min/min-max -saper costruire un grafico di probabilità a partire dai dati raccolti in un' indagine statistica -Saper costruire un intervallo di confidenza utilizzando il teorema del limite centrale

Attività 5
Programmazione lineare
Competenze coinvolte: M5,M6, M7,M8
Tempi: 20 h

contenuto	conoscenze	abilità

Programmazione lineare in due variabili con metodo grafico	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di grafico e dominio di funzione lineare con due variabili indipendenti appartenenti a R -Conoscere il significato di curve di livello di una funzione lineare -Conoscere il significato di zona di ammissibilità e soluzioni ammissibili di base 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper individuare la regione di ammissibilità -Saper individuare le soluzioni ammissibili di base -saper rappresentare le linee di livello -Saper individuare massimo e minimo assoluto nella regione di ammissibilità -Saper individuare I casi in cui non esiste un massimo/minimo assoluto -Saper valutare ed individuare I casi in cui esistono infiniti massimi/minimi assoluti
--	--	--

ECONOMIA AZIENDALE

Presentazione generale della classe

La classe, composta da sedici studenti, provenienti quasi totalmente dalla classe IV dello scorso anno (si sono aggiunti 2 studenti ripetenti della classe V dello scorso anno), si è dimostrata sempre interessata alle lezioni soprattutto per la parte prettamente di calcolo numerico, ma in maniera minore per gli argomenti teorici.

La sottoscritta è insegnante della materia dallo scorso anno: questo ha permesso di consolidare e proseguire il metodo di insegnamento in modo fruttuoso.

Il clima è sempre stato sereno, gli studenti hanno sempre dimostrato di capire e prendere atto degli eventuali richiami disciplinari, adeguandosi alle richieste dell'insegnante.

Diversi studenti hanno svolto attività didattiche alternative o stage nel corso del trimestre e del pentamestre durante le ore di lezione di Economia aziendale; a questo si è aggiunto il fatto che per alcuni si è registrato un elevato numero di assenze personali. Di conseguenza alcuni argomenti del programma non sono stati approfonditi adeguatamente con la totalità della classe

Comportamento e profitto generale

Il percorso didattico-educativo è stato caratterizzato da impegno personale e partecipazione all'attività didattica soprattutto da alcuni studenti. Altri, pur avendo qualche difficoltà durante le spiegazioni, hanno comunque dimostrato un discreto impegno nelle consegne, inviando anche molto materiale via mail per la correzione. La costruzione di mappe, da parte degli stessi studenti, ha consentito di raccogliere e classificare meglio gli argomenti e raggiungere nelle interrogazioni risultati complessivamente sufficienti o comunque mai gravemente insufficienti. La costanza nell'attenzione e nello studio personale, unitamente

ad un metodo di studio consolidato nel tempo, l'interesse mostrato nei confronti della materia, hanno consentito ad alcuni di conseguire un profitto decisamente soddisfacente. Globalmente la classe ha raggiunto ottime competenze nel trattamento e nell'elaborazione dei dati con il PC sia per lo svolgimento delle esercitazioni che per la compilazione di documenti contabili.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Nel primo trimestre è stato attivato uno sportello di recupero al quale hanno partecipato pochi studenti alla volta e che ha avuto un discreto successo perché ha contribuito a evidenziare le difficoltà di alcuni studenti in tempo.

Purtroppo non è stato possibile usufruire del monte ore complessivamente previsto a inizio anno per lo svolgimento del programma in modo completo, così come era stato programmato a inizio anno. Pertanto alcuni argomenti non sono stati affrontati. (**Non ho** svolto la parte relativa ai prodotti finanziari e al loro utilizzo strategico da pag 566 a pag 640, (solo un cenno come da programma qui di seguito allegato) e **non ho** svolto la tipologia di contabilità analitica da pag 171 a pag 193)

Obiettivi globalmente raggiunti

Conoscenza generale degli argomenti trattati, discreta capacità di risolvere problem solving.

Discretamente acquisito il metodo dell'impostazione dei dati e della consegna richiesta, dell'organizzazione del metodo di studio e del metodo di raccolta e conservazione ordinata del materiale. Quest'ultimo obiettivo è stato in parte raggiunto. Da parte di un buon numero di studenti permangono difficoltà nell'esposizione orale e a volte anche nell'esposizione scritta. Risultano complessivamente acquisite capacità di collegamenti interdisciplinari e capacità di sintesi

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali problem solving, attività laboratoriale in copresenza con la **prof. Annamaria Ferreri**.

Utilizzo del registro elettronico (sezione Didattica) dove sono state depositate e condivise con gli studenti tutte le lezioni svolte riguardanti quasi tutti gli argomenti del programma

Strumenti di lavoro

Libri di testo in adozione, schemi alla lavagna, uso della Lim, approfondimenti e schemi tratti da altri manuali, fotocopie e schemi di sintesi, mappe concettuali

Verifiche formative

Brevi sintesi all'inizio della lezione, ripassi su argomenti più articolati, esercitazioni scritte in classe e a casa con correzione collettiva e/o individuale anche via mail, schemi su specifici argomenti.

Verifiche sommative

Interrogazioni brevi e lunghe, esercitazioni con trattamento di dati e compilazione di schemi contabili, svolgimento dei Temi di maturità precedenti, verifiche scritte con domande a risposta aperta, simulazione terza prova d'Esame.

Genova, 10 maggio 2018

La docente Prof.Alessandra Porcile

Programma svolto Materia: Economia aziendale

LA CONTABILITÀ GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

La contabilità generale con particolare riferimento a:
Acquisizione delle immobilizzazioni

Il leasing

Scritture di assestamento e collocazione di conti nel Bilancio

Il Bilancio socio ambientale

I principi di Bilancio

Il Bilancio e la riclassificazione del Bilancio

Analisi per indici

Analisi per flussi: il Rendiconto finanziario

IL REDDITO FISCALE E LE IMPOSTE

La fiscalità d'impresa: i principi che presiedono la determinazione del reddito fiscale

Le norme fiscali riguardanti i principali componenti del reddito d'impresa

Le fasi di dichiarazione liquidazione e versamento dell'imposta e il trattamento contabile delle imposte d'esercizio.

LA GESTIONE STRATEGICA

Gestione strategica e pianificazione

Le strategie di marketing

Il sistema di programmazione e controllo della gestione

Il Budget

l'analisi degli scostamenti e il reporting

I costi delle imprese industriali

la contabilità analitica e le configurazioni di costo

Il business plan e il piano di marketing

Prof.Alessandra Porcile

Prof.Annamaria Ferreri (laboratorio informatico)

Gli studenti

-Libro di testo: L.Sorrentino, G.Siciliano, A.Ferri

"Azienda passo passo 2.0 secondo biennio e quinto anno vol. 3, ed.Paramond

-Dispense della docente in Didattica sul registro elettronico, esercitazioni in laboratorio informatico, mappe concettuali e schemi realizzati dagli studenti in laboratorio sul PC.

DIRITTO PUBBLICO

Obiettivi generali della disciplina di DIRITTO PUBBLICO

L'allievo, alla fine dell'anno scolastico, dovrà essere in grado di:

- analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale
- valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo e del cittadino
- analizzare e valutare i principi costituzionali dell'amministrazione pubblica
- analizzare e valutare i principi costituzionali della giurisdizione civile, penale, amministrativa
- analizzare e valutare l'attività giurisdizionale come attività diretta ad applicare le norme astratte ai casi concreti per risolvere conflitti e controversie
- analizzare e valutare il funzionamento reale della Costituzione, con riferimento all'organizzazione amministrativa e giurisdizionale dello Stato italiano

UdA 1 – COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

1 – LA Costituzione: nascita, caratteri, struttura

La nascita della Costituzione – La struttura della Costituzione

2 – I principi fondamentali della Costituzione

La democrazia – I diritti di libertà e i doveri – Il principio di uguaglianza – L'internazionalismo

3 – I principi della forma di governo

I caratteri della forma di governo – La separazione dei poteri – La rappresentanza – Il sistema parlamentare – Il regime dei partiti

UdA 2 - L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

1 – IL Parlamento

Il bicameralismo – Le norme elettorali per il Parlamento – La legislatura- La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie – L'organizzazione interna delle Camere – La legislazione ordinaria (iniziativa legislativa, esame e approvazione, promulgazione della legge, pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) – La legislazione costituzionale (il procedimento, i limiti alla revisione costituzionale).

2 - Il Governo

Introduzione – La formazione del Governo – Il rapporto di fiducia – Le crisi di Governo (parlamentari e extraparlamentari) –La struttura e poteri del Governo – I poteri legislativi - Il decreto legislativo delegato – Il decreto legge – I poteri regolamentari.

3 - I giudici e la funzione giurisdizionale

I giudici e la giurisdizione – Magistrature ordinarie e speciali – La soggezione dei giudici solo alla legge – L' "autogoverno" della Magistratura: il Consiglio superiore della Magistratura - L'indipendenza dei giudici - I caratteri della giurisdizione – Gli organi giudiziari e i "gradi" del giudizio – Il ruolo della Corte di Cassazione e il giudizio di legittimità.

4 - Il Presidente della Repubblica

Caratteri generali – La politicità delle funzioni presidenziali - Elezione, durata in carica, supplenza – I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale – Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale.

5 - La Corte costituzionale

La giustizia costituzionale in generale - Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale – Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi – I procedimenti (il giudizio incidentale e il giudizio principale) - Le decisioni – I conflitti costituzionali – Il referendum abrogativo – I limiti al referendum abrogativo

UdA - 3 - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I principi costituzionali della pubblica amministrazione - Il Consiglio di Stato: i pareri giuridici –

La Corte dei Conti: il controllo preventivo e successivo.

Libro di testo : Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco, Diritto pubblico ed. Le Monnier, Firenze – ultima edizione (2017)

L'insegnante
Prof. Maurizio Pagano

ECONOMIA POLITICA/FINANZE

Obiettivi generali della disciplina di ECONOMIA POLITICA/FINANZE

L'allievo, alla fine dell'anno scolastico, dovrà essere in grado di:

- individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;
- individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;
- analizzare gli effetti economici della spesa pubblica;
- individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del Paese;
- descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano;
- interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;
- individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte.

Modulo 1 – STRUMENTI E FUNZIONI DI POLITICA ECONOMICA

UD 1 – LA POLITICA ECONOMICA

Nozione di politica economica

UD 2 – L'ATTIVITA' FINANZIARIA

Gli enti pubblici e l'attività finanziaria – I bisogni e i servizi pubblici –

Cenni sull'evoluzione dell'attività finanziaria – Le funzioni della finanza pubblica

UD 3 – LE SPESE PUBBLICHE

Nozione di spese pubbliche – La classificazione delle spese pubbliche – La produttività della spesa pubblica – L'incremento progressivo della spesa pubblica – Il controllo della spesa pubblica: la spending review – La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia – La spesa sociale e i suoi effetti redistributivi – Cenni sul sistema di sicurezza sociale in Italia.

UD 4 – LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche: nozione e classificazione – Le entrate originarie – Le entrate derivate: i tributi – L'imposta – La tassa – Il contributo – La pressione tributaria e la pressione fiscale globale

UD 5 – IL DEBITO PUBBLICO

I prestiti pubblici – La classificazione dei prestiti pubblici – Il debito fluttuante e il debito consolidato – Considerazioni sul debito pubblico in Italia – Spread: differenziale dei tassi di interesse.

Modulo 2 – IL BILANCIO DELLO STATO

UD 6 – LINEAMENTI GENERALI DEL BILANCIO STATALE

Premessa storica – Il bilancio dello Stato: nozione e caratteri – I principi del bilancio – Le funzioni del bilancio – La classificazione del bilancio – Le teorie sul bilancio

UD 7 – LA CONTABILITA' PUBBLICA IN ITALIA

Le riforme del bilancio statale dal 1964 a oggi – Il documento di Economia e Finanza – I documenti finanziari che il Parlamento è chiamato ad approvare – L'impianto strutturale della manovra finanziaria – La classificazione delle entrate e delle spese – Il bilancio annuale di previsione – La legge di stabilità – L'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio – Il controllo del bilancio – Il bilancio pluriennale – La Tesoreria dello Stato – Struttura e contenuto del rendiconto generale dello Stato – Considerazioni sul pareggio di bilancio e sul Patto di stabilità.

Modulo 3 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

UD 8 – LE IMPOSTE: ELEMENTI E CLASSIFICAZIONE

Gli elementi dell'imposta – Le imposte dirette – Le imposte indirette – Imposte personali e imposte reali - Imposte generali e imposte speciali – Imposte proporzionali, progressive e regressive – I diversi tipi di progressività – Scelta tra imposta proporzionale e progressiva – Effetti regressivi delle imposte sui consumi

UD 9 – I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE

La ripartizione del carico tributario – La teoria della capacità contributiva – I principi costituzionali alla base della loro tassazione

UD 10 – GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione fiscale – La rimozione e l'elusione dell'imposta – L'evasione dell'imposta – La traslazione dell'imposta – Cenni sulle condizioni generali da cui dipende la traslazione – La diffusione dell'imposta – Osservazioni conclusive e riassuntive

UD 11 – ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

L'Anagrafe tributaria – Il codice fiscale – L'organizzazione dell'amministrazione finanziaria italiana

UD 12 – L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (Iva)

I caratteri generali dell'Iva – La natura e il meccanismo dell'Iva – Considerazioni sul meccanismo di funzionamento dell'Iva – I soggetti passivi dell'Iva e la classificazione delle operazioni – Le operazioni imponibili – Le operazioni non imponibili e le operazioni esenti – La base imponibile, il volume di affari e le aliquote – Gli obblighi dei contribuenti: dichiarazione di inizio e di cessazione attività; fatturazione e registrazione – Gli obblighi dei contribuenti: liquidazioni, versamenti e dichiarazione annuale – I principali regimi dell'Iva: semplificato e ordinario.

UD 13 – LE ALTRE IMPOSTE INDIRETTE SUI CONSUMI

Le accise – I monopoli fiscali

Modulo 5 – LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO CONTABILE, FISCALE E IMPONIBILE

UD 19 – NORME COMUNI ALLE IMPOSTE DIRETTE

La dichiarazione dei redditi obbligatoria ai fini IRPEF e IRES – I soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi – Il versamento per autotassazione e l'acconto di novembre – Gli accertamenti e i controlli – L'applicazione degli studi di settore – Le sanzioni – La dichiarazione 730 – La Certificazione Unica (modello Cu)

UD 20 – L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)

L'IRPEF: considerazioni preliminari – I soggetti passivi dell'IRPEF – L'imponibile dell'IRPEF – Categoria A – I redditi fondiari – Categoria B – I redditi da capitale – Categorie C e D – I redditi da lavoro dipendente e di lavoro autonomo – Categoria E – I redditi d'impresa – Categoria F – I redditi diversi – I redditi soggetti a tassazione separata – La determinazione del reddito imponibile – Il calcolo dell'imposta – Le detrazioni dell'imposta – La determinazione dell'imposta da versare

UD 21 – L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'

Le caratteristiche dell'IRES – I soggetti passivi dell'IRES – L'imponibile dell'IRES – I collegamenti tra IRES, IRPEF e imposta sostitutiva

UD 22 – L'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)

Le caratteristiche dell'IRAP – I soggetti, l'oggetto e l'aliquota dell'IRAP – Considerazioni sull'IRAP

Libro di testo: Gilibert, Indelicato, Rainero, Secinaro – Economia politica – Lineamenti di Finanza pubblica
ed. Lattes, Torino ultima edizione (2017)

L'insegnante
Prof. Maurizio Pagano

INFORMATICA

Ruolo della disciplina nel raggiungimento degli obiettivi trasversali:

1. sviluppo delle capacità espressive-sviluppo delle capacità di utilizzare in situazioni nuove quanto già appreso
2. abitudine a costruire modelli ed elaborare strategie, quindi giungere a consapevoli valutazioni
3. produzione di documentazione-lavoro di gruppo-consultazione di manuali-abitudine all'autoapprendimento.

Obiettivi realizzati:

1. conoscenze: saper descrivere l'architettura di un sistema di gestione di basi dati-saper utilizzare tecniche di documentazione-saper rilevare le implicazioni aziendali che derivano dall'uso delle reti
2. competenze: saper proporre soluzioni a problemi aziendali utilizzando SW di produttività individuale-saper comprendere le funzioni complessive di un sistema operativo
3. capacità: saper gestire una semplice base dati-saper effettuare manutenzione e personalizzazione dei programmi

Il programma, svolto in maniera soddisfacente per quanto riguarda sia gli argomenti teorici sia le esercitazioni in laboratorio, consente di acquisire una panoramica completa sul mondo dell'Informatica sia dal punto di vista della sua evoluzione sia da quello della situazione attuale. Gli obiettivi, definiti a livello di "sapere" e saper fare" e resi noti all'inizio dell'a.s., sono stati raggiunti anche se in maniera, ovviamente, differenziata, da quasi tutti gli studenti. Sono stati raggiunti sia gli obiettivi cognitivi sia quelli pratici.

Recupero:

1. Insegnamento individualizzato, per quanto possibile, con interventi mirati anche al coinvolgimento dell'alunno
2. Rafforzamento dell'attività domestica
3. Attività a gruppi composti da allievi con preparazione eterogenea (individuazione di un tutor)
4. Consultazione di testi e materiale vario fornito dall'insegnante
5. Interventi didattici integrativi pomeridiani

Standard minimi: p r o g e t t a r e

saper rilevare i limiti delle organizzazioni tradizionali degli archivi
saper descrivere l'architettura di un sistema di gestione di basi dati
saper gestire una semplice base dati
saper proporre soluzioni a problemi aziendali utilizzando SW di produttività individuale
saper effettuare installazione, manutenzione e personalizzazione dei programmi
saper comprendere le funzioni complessive di un sistema operativo
saper utilizzare tecniche di documentazione
saper rilevare le implicazioni aziendali che derivano dall'uso delle reti

Atteggiamento: la classe si è distinta nel comportamento sempre corretto, nella partecipazione attenta ed interessata alle lezioni, nell'impegno abbastanza costante e rispettoso delle scadenze.

Rendimento: si presenta una situazione eterogenea: a fianco di alcuni profili medio-alti e di un gruppo di alunni che, con tenacia e costanza, si sono impegnati, sono da segnalare pochi casi in cui il profitto è stato carente, a causa di modeste capacità, scarsa fiducia in sé stessi, timore delle novità, applicazione e frequenza irregolare.

Rapporti con la realtà esterna alla scuola: - Incontri con esperti su aspetti innovativi della materia.

- La classe ha realizzato un progetto di Servizio Civile Regionale ("Questioni di stile2... il mio è green!") in collaborazione con il Comune di Genova, che ha permesso di acquisire competenze nelle materie di indirizzo (economia aziendale ed informatica) grazie alla conoscenza di nuove forme di realtà imprenditoriali nel territorio intorno alla scuola. Dal punto di vista della metodologia di realizzazione, si è operato utilizzando Peer Education, Problem Solving, Roleplay, contesto laboratoriale, learning by doing, gruppi di lavoro, business game... In particolare c'è stato un travaso di conoscenze tra le due classi dell'Istituto coinvolte nella realizzazione del sito web per il progetto.

Programma di INFORMATICA docente M.C. Mazzola- ITP Annamaria Ferreri

Prerequisiti

1. I Data-Base:

- 1* introduzione; definizione e caratteristiche; DBMS: funzioni, indipendenza
- 2* schema e sottoschema
- 3* il modello concettuale: nel modello E/R entità, attributi, relazioni (1:1, 1:N, N:M)
- 4* modelli a grafo: strutture gerarchiche e reticolari
- 5* modello relazionale: caratteristiche, operazioni; normalizzazione
- 6* i linguaggi per data-base: DDL, DMCL, DML, QL

1. L'HTML: introduzione, caratteristiche, effetti visuali, tabelle, liste, link, immagini, frame

2. Progettazione di un data base:

- la modellazione dei dati: i tre livelli della progettazione di un DB
- analisi di un problema; diagramma E/R; modello logico: regole di derivazione, le chiavi interne ed esterne
- 1. software per la gestione di un database: Microsoft Access
- ambiente ACCESS - gli oggetti di un database: tabelle, query, report e maschere
- la visualizzazione struttura e la visualizzazione foglio dati; le tabelle: creazione, definizione dei campi ed eventuali modifiche; definizione delle relazioni; query: creazione di semplici interrogazioni tramite QBE

5. La Telematica

- motivazioni e generalità: dal sistema centralizzato a quello distribuito; rete; mezzi di telecomunicazione
- informazioni analogiche e digitali: il modem; tipi di collegamento e di trasmissione; protocolli
- reti locali: topologia; reti geografiche; standardizzazione degli accessi ISO/OSI e TCP/IP

SQL

- introduzione; creazione tabelle; manipolazione dati: inserimento – modifica – cancellazione
- manipolazione struttura: inserimento – modifica – cancellazione colonne
- interrogazioni con le operazioni relazionali di selezione, proiezione, congiunzione, con parametri, con funzioni di aggregazione, con ordinamenti e raggruppamenti; interrogazioni nidificate
- indici; protezione dati

I Sistemi Operativi

- 1* definizione; caricamento; funzioni
- classificazione: per l'elaborazione dei programmi (mono-multiprogrammazione, time-sharing)
 - per l'I/O (elaborazione batch, interattiva, real-time)
 - 1* lo spool; le interruzioni; gestione subroutines
 - 2* struttura: sistema gerarchico, vantaggi; gestore di processi: stati di un processo
- gestore delle risorse: CPU; memoria: stallo, compattazione, partizione, paginazione, segmentazione, memoria virtuale; informazioni (file system); I/O e periferiche; utility e recovery

Il Sistema Informativo Aziendale

- azienda come sistema-definizioni preliminari e definizione principale; caratteristiche
- la piramide di Anthony; il sistema informatico: definizione, gestione, pianificazione, realizzazione
- problemi del software applicativo; sviluppo del sistema informatico; analisi/disegno-dati/funzioni
- il telelavoro; la sicurezza; la crittografia

Attività di laboratorio

Esercitazioni di progettazione data-base in ambito gestionale - Fasi dei progetti:

1. raccolta dati

2. modellazione concettuale (individuazione modello E/R)

3. regole di lettura e di derivazione

4. in Access: dichiarazione tabelle e relazioni; inserimento dati tramite maschera

5. in Access: i report; la rottura di codice

9. in Access: operazioni relazionali tramite query; query parametriche; funzioni di aggregazione; ordinamenti e raggruppamenti

- 10. codificare e validare le interrogazioni anche in SQL
- 11. documentazione del software

SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Lo sport, le regole e il fair play.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Attività a corpo libero e con piccoli attrezzi con maggior intensità e ritmo **per incrementare conoscenze** sulle tecniche per migliorare le capacità condizionali (forza, velocità, coordinazione, destrezza, mobilità articolare, resistenza). Attraverso le esercitazioni saranno sollecitate le abilità relative.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Esercizi per il controllo tonico e della respirazione.
- Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti con il supporto musicale.
- Giochi sportivi: calcetto, pallavolo, basket, hit ball, dodgeball.
- Gli alunni saranno anche accompagnati a sviluppare conoscenze appropriate relativamente a:
 - apparati respiratorio e cardiocircolatorio.
 - sport e doping/salute
 - salute e solidarietà: donazioni di sangue e midollo osseo.
 - prevenzione: aids ed epatiti.

5.3 METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie

	Relig io.	Itali ano	Stori a	Ingl ese	Mate ma.	Eco. Az.	Dirit to	Eco. Pol.	Infor matic a	Scien ze Mot.
--	--------------	--------------	------------	-------------	-------------	-------------	-------------	--------------	---------------------	---------------------

Lezioni frontali	3	2	2	3	2	3	3	3	1	
Lezioni interattive	0	1	1	1	2		3	3	2	
Problem solving	0	0	0		2	3	1	1	2	
Lavori di gruppo	0	1	1	1	2		0	0	2	3
Discussioni	0	2	2	0	2	3	2	2	2	
Attività di laboratorio	0	0	0	0	0	2	0	0	3	3
Role Play	0	0	0	1	0		0	0	1	

Legenda 0 mai 1 talvolta 2 spesso 3 sistematicamente

Strumenti

	Relig. gio.	Itali ano	Storia	Ingles e	Mate ma.	Eco. Az.	Diri tto	Eco. Pol.	Infor matica	Sci enz e Mo t.
Libri di testo		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense appunti		X	X		X	X			X	X
Materiale:										
Multimedia	X	X	X						X	
Giorn riviste		X	X	X			X	X	X	
Documenti		X	X	X				X		
Atlante						X				
Codice Civile							X	X		
Laboratori linguistici					X					
Laboratorio P.C						X			X	
Altro		X	X				X	X	X	X

5.4 VALUTAZIONE

MODALITA' DI VERIFICA

	Relig. gio.	Itali ano	Sto ria	Ingles e	Mate ma.	Eco. Az.	Diritto	Eco. Pol.	Infor matica	Scienze Mot.
Interrogazioni		X	X	X	X	X			X	
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prod. di testi		X	X	X		X	X	X	X	

Prove strutturate		X	X			X			X	
Prove semistrutturate		X	X	X	X				X	
Lavori di gruppo		X	X		X	X			X	X
Risoluzioni di problemi		X	X		X	X	X	X	X	

5.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno:.....

CLASSE.....

INDICATORE	LIVELLI	DESCRIZIONE	PUNTI
Realizzazione linguistica	Gravemente insufficiente	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi. Scarsa padronanza lessicale, esposizione molto incerta	1
	I insufficiente	Numerosi errori di media gravità, lessico poco appropriato, esposizione alquanto incerta	2
	Sufficiente	Forma semplice con qualche errore, esposizione non sempre fluida, sufficiente varietà di termini	3
	Discreto	Forma semplice ma fluida e corretta. Adeguata padronanza lessicale	4
	Buono/Ottimo	Forma fluida e corretta. Scelta lessicale ampia e appropriata. Mantenimento del registro linguistico	5
Coerenza e coesione	Gravemente insufficiente	Scarsa aderenza alla traccia e alle consegne. Scarsa pertinenza con la tipologia scelta e con le consegne. Incapacità grave nell'uso dei connettivi e dispersività nell'esposizione	1
	I insufficiente	Insufficiente aderenza alla traccia e alle consegne. Insufficiente pertinenza con la tipologia scelta e le consegne. Non collega adeguatamente le varie parti ed usa in modo non sempre corretto i connettivi.	2
	Sufficiente	Sufficiente aderenza ai contenuti della traccia nonostante una non completa pertinenza con la tipologia e le consegne. Collega le varie parti con qualche incertezza nell'uso dei connettivi.	3 - 3.5
	Discreto	Piena aderenza ai contenuti della traccia, nonostante la tipologia e le consegne siano rispettate con qualche incertezza. Sa	4

		collegare con discreta padronanza i vari paragrafi utilizzando con sufficiente correttezza i connettivi	
	Buono/ottimo	Piena aderenza ai contenuti della traccia, pertinenza con la tipologia e le consegne. Padronanza nell'uso dei connettivi e nell'organizzare in modo logico ed articolato i contenuti	5
Conoscenza, approfondimento rielaborazione e originalità	Gravemente insufficiente	Ignora i contenuti essenziali e gli strumenti di analisi fondamentali; capacità di riflessione nulla.	1
	Insufficiente	Conosce e utilizza in modo approssimativo i contenuti, non ha capacità di rielaborazione	2
	Sufficiente	Conosce e utilizza sufficientemente i contenuti ma non approfondisce né rielabora	3 - 3.5
	Discreto	Conosce adeguatamente i contenuti che approfondisce con sufficiente padronanza tentando una semplice rielaborazione personale	4
	Buono/ottimo	Buona conoscenza dei contenuti che approfondisce con padronanza e con capacità di rielaborazione personale	5

Valutazione-----/15 (-----15)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

IL CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

Griglia Di Valutazione Della Seconda Prova

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza degli aspetti essenziali e congruenza di svolgimento con la traccia	1 Conosce e padroneggia gli argomenti	5
	2 Conosce tutti gli argomenti	4
	3 Comprende gli argomenti e ne individua gli elementi Essenziali	3
	4 Conosce in modo parziale gli argomenti trattati	2
	5 Conosce in modo frammentario gli argomenti trattati	1
Descrizione del progetto ed argomentazione delle scelte operate	1 Il progetto è descritto in maniera articolata e completa	4
	2 Il progetto è descritto ed argomentato in modo completo con elementi essenziali	3
	3 La descrizione del progetto è fatta in modo parziale	2
	4 La descrizione del progetto è fatta in modo frammentario	1

Conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico	1 Usa un linguaggio tecnico chiaro e corretto	4
	2 Usa un linguaggio tecnico abbastanza adeguato	3
	3 Usa un linguaggio tecnico non sempre corretto	2
	4 Usa un linguaggio tecnico poco adeguato e scorretto	1
Completezza dell'elaborato	1 L'elaborato sviluppa tutti i punti	2
	2 L'elaborato sviluppa solo alcuni punti	1
	3 L'elaborato non sviluppa alcun punto	0

VALUTAZIONE TOTALE = /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione dei descrittori

Commissione:

CANDIDATO_/A_____

Classe:_____

PARAMETRO	PRESTAZIONE	PUNTI
Conoscenza dei contenuti e rispetto delle consegne	Quasi nulla	1
	Gravemente Insufficiente	2
	Insufficiente	3
	Quasi sufficiente	4
	Sufficiente	5
	Discreta	6
	Buona	7
	Ottima	8
Correttezza morfosintattica e lessicale	Assente	0
	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Buona	3
Capacità di sintesi e di articolazione logica dei contenuti	Assente	0
	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
Buona	4	
TOTALE		

TOTALE...../15

Il Presidente

I Commissari

5.6 TESTI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

PRIMA SIMULAZIONE

Candidato _____
pubblico

Classe 5__

Materia Diritto

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in un massimo di 10 righe.

1. La Corte Costituzionale e, in particolare i modi di accesso.

.....
.....

2. La Magistratura: funzioni e principi costituzionali.

.....
.....

3. Descrivi quali sono i poteri di garanzia e le responsabilità del Presidente della Repubblica.

.....
.....

Economia Az.le *Simulazione Terza prova d'Esame* -classe 5AI A.S. 2017/2018

Nome _____ Cognome _____

1). Indica i principi sui quali si basa il Bilancio delle società per azioni e quali soggetti sono interessati a conoscerlo.

-----2). Si calcoli il margine di struttura secondario relativo ad una S.p.A con capitale permanente di 300.000 euro ponendo il dato mancante a scelta in modo che esso risulti negativo; si commenti il risultato e si suggeriscano rimedi.

3.Il candidato riassume brevemente il procedimento di calcolo delle imposte relative alla S.p.A e scriva l'articolo sul Giornale in P.D relativo alla liquidazione delle imposte.

INGLESE *Simulazione Terza prova d'Esame* -classe 5AI A.S. 2017/2018

1)Answer the following questions in about ten lines

Which are the most important methods of payment used in International trade?

.....

2)What is a market research?

.....

3)What do you know about the printers?

.....

.....

MATEMATICA

1] Descrivere un modello di gestione scorte . Per la trattazione sintetica si può fare riferimento ai seguenti dati: Fabbisogno annuale dell'azienda: 10.000 unità, costo medio di un ordine pari a 30 €, costo unitario annuale di giacenza pari a 0,5 € (Utilizzare al massimo 10 righe di spiegazioni e passaggi algebrici ed un grafico relativo ai costi)

2] Descrivere il metodo di interpolazione lineare per il calcolo degli zeri di una funzione ed indicare le ipotesi che deve necessariamente soddisfare la funzione per l'applicazione di questo algoritmo.(Utilizzare al massimo 10 righe di spiegazioni ed un grafico riguardante la funzione ed il polinomio interpolante)

3] Spiegare la metodologia del Tasso interno di rendimento (TIR) utilizzata per la soluzione di problematiche inerenti la ricerca operativa con effetti differiti, utilizzando anche il seguente esempio: Esaminare un progetto che richiede un investimento iniziale di 100 milioni di euro e che avrà i seguenti flussi negli anni

anni	dopo 1 anno	dopo 2 anni	dopo 3 anni	dopo 4 anni
flusso [milioni]	+20	+40	+30	+60

Dall'anno 5 fino all'anno 15 si ha poi un flusso di +10 milioni all'anno. Determinare il tasso effettivo di rendimento del progetto.

Impostare l'equazione risolutiva, la risoluzione della stessa richiederebbe l'uso di un software specifico. Si ricorda la formula del valore attuale di una rendita posticipata, $V_a = R \cdot (1 - (1+i)^{-n}) / i$ (Utilizzare al massimo 10 righe di spiegazioni e passaggi algebrici ed una schematizzazione temporale)

SECONDA SIMULAZIONE

Economia Az.le 2° Simulazione Terza prova d'Esame -classe 5AI A.S. 2017/2018

Nome _____ Cognome _____

1). Il candidato spieghi in che modo il calcolo della quantità di equilibrio nel B.E.P può influire sul sistema dei budget operativi: indichi tali budget in sequenza logica.

2). Il candidato spieghi in cosa consiste lo "Scostamento della manodopera diretta" e in quali fattori viene scomposto per effettuarne l'analisi.

3). Il candidato riassume brevemente i vantaggi del leasing finanziario. Calcoli il risconto al 31/12/n e rediga la scrittura in PD, sapendo che è stato versato il 1/8/n un maxicanone di 12.000 euro per un contratto dal 1/8/n, che prevede 10 canoni bimestrali di 3.600 euro da versare a partire dal 1/12/n.

SIMULAZIONE TERZA PROVA - **ECONOMIA POLITICA** - CLASSE V AI

CANDIDATO DATA

Il candidato tratti i seguenti argomenti, utilizzando al massimo 10 righe.

1. Controlli del Parlamento e della Corte dei Conti sul bilancio dello Stato.

.....

2. I tributi: classificazioni e caratteri

.....

3. IVA

.....

Inglese

Answer the following questions in about ten lines

What do you know about banking?

.....What is the stock exchange?

.....

What is the operating system?.....

MATEMATICA

Rispondere ad ogni quesito sinteticamente con 10 righe al massimo di passaggi algebrici o spiegazioni ed un grafico

1] Una casa automobilistica deve inviare almeno 200 auto in 2 magazzini, A e B. Il magazzino A può ricevere al massimo 160 auto e il magazzino B al massimo 110. Il trasporto di un'auto al magazzino A costa 60 € ed il trasporto al magazzino B costa 50 €. Inoltre per inviare un'auto al magazzino A è sufficiente 1 operaio, mentre per inviare un'auto al magazzino B sono necessari 2 operai. Complessivamente, l'invio dell'auto ai 2 magazzini non deve richiedere più di 340 operai. Quante auto devono essere mandate a ciascun magazzino per minimizzare i costi?

Impostare il modello matematico che sintetizzi i vincoli e l'obiettivo di questo problema e descrivere sinteticamente la tipologia di problemi alla quale questo esempio appartiene.

2] In un'operazione di investimento gli utili netti di tre alternative A, B e C dipendono dal verificarsi degli eventi aleatori E1 ed E2, aventi rispettivamente probabilità 0,8 e 0,2

Eventi	Alternative	
	A	B
E1	20	25
E2	50	25

Spiegare il concetto di coefficiente di variazione associato ai dati dell'esempio qui proposto, utile per determinare la scelta più conveniente.

3] Illustrare la metodologia per individuare crescita e decrescita, massimi e minimi di una funzione reale di variabile reale utilizzando la funzione $y(x)=$